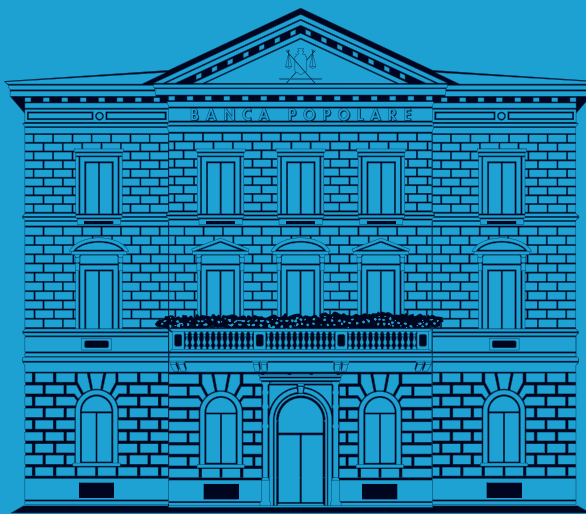




# Banca Popolare di Sondrio



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE  
CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2009**





**Banca Popolare  
di Sondrio**

RESOCONTO  
INTERMEDIO  
DI GESTIONE  
CONSOLIDATO  
AL 31 MARZO 2009



# Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2009

Società cooperativa per azioni

Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16

Tel. 0342 528.111 - Fax 0342 528.204

Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: [info@popso.it](mailto:info@popso.it)

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio,

iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149

Capitale sociale: € 924.443.955 - Riserve: € 557.982.800

Rating rilasciato alla Banca Popolare di Sondrio scpa da Fitch Ratings e relativo all'esercizio 2007:

- insolvenza emittente a lungo termine: A

- insolvenza emittente a breve termine: F1

- individuale: B



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente e Consigliere delegato	MELAZZINI cav.lav.rag. PIERO*
Vicepresidente	NEGRI dott.prof. MILES EMILIO*
Consiglieri	BENEDETTI dott. CLAUDIO*
	BIGLIOLI dott.prof. PAOLO
	BONISOLO cav.rag. GIANLUIGI*
	FALCK dott.ing. FEDERICO
	FERRARI dott. ATTILIO PIERO
	FONTANA dott. GIUSEPPE
	GALBUSERA cav.lav.rag. MARIO
	MELZI DI CUSANO conte dott. NICOLÒ
	PROPERSI dott.prof. ADRIANO
	SOZZANI cav.gr.cr. RENATO*
	STOPPANI dott. LINO ENRICO
	VANOSI rag. BRUNO
	VENOSTA prof.avv. FRANCESCO*

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente	ALESSANDRI cav.uff.dott. EGIDIO
Sindaci effettivi	BERSANI dott. PIO
	FORNI prof. PIERGIUSEPPE
Sindaci supplenti	DELL'ACQUA dott. MARCO ANTONIO
	VITALI dott. MARIO

## **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Probiviri effettivi	CRESPI prof.avv. ALBERTO
	GUARINO on.prof.avv. GIUSEPPE
	MONORCHIO cav.gr.cr.dott.prof. ANDREA
Probiviri supplenti	AGNELLI SUSANNA
	LA TORRE prof. ANTONIO

## **DIREZIONE GENERALE**

Direttore generale	PEDRANZINI cav.rag.dott. MARIO ALBERTO**
Vicedirettori generali	RUFFINI rag. GIOVANNI
	ERBA rag. MARIO
	GUSMEROLI rag. MILO
	PAGANONI rag. GIUSEPPE FRANCO

## **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

BERTOLETTI rag.dott. MAURIZIO

\* Membri del Comitato di presidenza

\*\* Segretario del Consiglio di amministrazione





## PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2009 è stato predisposto in ottemperanza all'articolo 154 ter, comma 5, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dalla Comunità Europea oggi in vigore, già utilizzati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2008, al quale si rimanda per maggiore dettaglio.

L'informativa viene fornita in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 195, che dà attuazione alla direttiva 2004/109/CE (così detta direttiva Transparency).

Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato non è soggetto a revisione contabile.

## PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

I prospetti contabili riportati nel resoconto intermedio di gestione consolidato sono conformi agli schemi obbligatori previsti per il bilancio d'esercizio dal Provvedimento Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

Nel periodo in rassegna i principi contabili sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio 2008.

Nei prospetti contabili i valori sono espressi in migliaia di euro.

Lo stato patrimoniale è comparato con lo stato patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 2008.

Il conto economico è comparato con il conto economico al 31 marzo 2008.

La preparazione del resoconto intermedio di gestione consolidato richiede abitualmente un uso più esteso di metodi di stima rispetto all'informativa annuale, in particolare nei casi in cui la rappresentazione contabile non rifletta puntualmente il criterio di competenza, sia con riguardo a poste dell'attivo e del passivo patrimoniale e sia relativamente a voci di conto economico.

## IL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio risulta così composto:

*Capogruppo:*

Banca Popolare di Sondrio s.c.p.a. – Sondrio;

*Società del Gruppo:*

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA – Lugano CH.

La Capogruppo detiene totalmente il capitale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA pari a 50.000.000 di franchi svizzeri, che è interamente versato.

## AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il resoconto intermedio di gestione consolidato rappresenta unitariamente la situazione patrimoniale, finanziaria e i risultati economici al 31 marzo 2009 del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio, che comprende la Capogruppo e la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, e delle società di cui la Capogruppo possiede direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

Il consolidamento integrale riguarda le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA	Lugano	(CHF) 50.000	100
Pirovano Stelvio S.p.a.	Sondrio	2.064	100
Sinergia Seconda S.r.l.	Milano	10.200	100
Immobiliare San Paolo S.r.l.*	Tirano	10	100
Immobiliare Borgo Palazzo S.r.l.*	Tirano	10	100

\* partecipata da Sinergia Seconda S.r.l.

La società a controllo congiunto di seguito indicata è valutata al patrimonio netto (IAS 31):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Rajna Immobiliare S.r.l.	Sondrio	20	50

Sono altresì comprese nell'area di consolidamento le partecipate su cui la Capogruppo esercita un'influenza notevole in quanto la quota detenuta è compresa tra il 20% e il 50%, oppure, anche nel caso di una interessenza minore, quando l'influenza notevole è segnalata da una o più delle seguenti circostanze:

- la rappresentanza nel consiglio di amministrazione o nell'organo equivalente della partecipata;
- la partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi;
- il verificarsi di rilevanti operazioni tra la partecipante e la partecipata;
- l'interscambio di personale dirigente;
- la fornitura di informazioni tecniche essenziali.

Le società in questione vengono valutate al patrimonio netto, con esclusione di quelle poco significative che sono valutate al costo.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento di valore sulla base delle quote di pertinenza del patrimonio netto. La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata a specifica voce del conto economico.

Le percentuali di possesso sono specificate nella tabella seguente:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 S.r.l.	Milano	75	33,333
Arca Vita S.p.a.	Verona	64.440	39,927
Arca Assicurazioni S.p.a.	Verona	25.026	9,9
Sofipo Fiduciaire S.A.*	Lugano	(CHF) 2.000	30
Acquedotto dello Stelvio S.r.l.**	Bormio	21	27
Sifas S.p.a.**	Bolzano	1.209	21,614
Banca Italiana per il Leasing - Banca Italease S.p.a.	Milano	868.966	3,902

\* partecipata da Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA

\*\* partecipata da Pirovano Stelvio S.p.a.

Con il metodo del consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, assumendo la totalità delle attività e passività, delle garanzie, degli impegni e altri conti d'ordine, nonché dei proventi e degli oneri delle imprese partecipate.

L'eliminazione di proventi e oneri d'importo irrilevante, relativi a operazioni concluse alle normali condizioni di mercato e di oneroso recepimento, è stata omessa. Le situazioni trimestrali delle stesse sono state opportunamente riclassificate e ove necessario rettificata per uniformarle ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Non sono oggetto di consolidamento le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto poiché il pegno ha lo scopo di tutelare i crediti concessi e non di influire sulle politiche gestionali per usufruire dei benefici economici derivanti.

## CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO

La valorizzazione in euro della situazione trimestrale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA avviene applicando il cambio ufficiale alla data di chiusura del periodo per attività e passività di stato patrimoniale, mentre i costi e i ricavi sono stati convertiti sulla base di un cambio medio di periodo. Le differenze da conversione dei dati di bilancio sono imputate alla voce "riserve".

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO INFRANNUALE

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione consolidato e la sua approvazione da parte del Consiglio di amministrazione avvenuta il 14 maggio 2009 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

## CENNI INTERNAZIONALI

Nel primo trimestre dell'anno la situazione mondiale ha continuato a essere dominata dalla crisi, che, originatasi dal settore finanziario, si è impadronita in modo sempre più evidente dell'economia reale.

Le principali aree del globo hanno infatti segnato significativi cali della produzione industriale. Immediate e intuibili le conseguenze sulla fiducia delle famiglie e sui livelli occupazionali, specie negli Stati Uniti, dove la perdita di posti di lavoro si è approssimata alle 600 mila unità mensili.

Anche questo giustifica la diversità di approccio alla crisi di qua e di là dell'Atlantico, con l'Amministrazione americana e la Federal Reserve determinate a interventi straordinari, per dimensioni e qualità, pur di rimettere in moto l'economia del Paese.

Le borse, a partire dal mese di marzo, hanno mostrato di apprezzare le misure poste in essere a livello mondiale per contrastare la crisi, segnando una significativa ripresa. L'allentarsi dei timori di una catastrofe finanziaria ha infatti permesso alle quotazioni di tornare su livelli un poco meno sacrificati.

I mercati valutari si sono sostanzialmente assestati, senza grandi scossoni tra le principali valute. Così hanno fatto pure i prezzi del petrolio, in attesa di capire se una ripresa è alle viste o se occorrerà attendere a lungo.

Il nostro Paese è stato coinvolto nel negativo andamento dell'area dell'euro che, nonostante i ripetuti interventi sul costo del denaro attuati dalla BCE, ha subito un rilevante calo del Pil originato dal drastico ridursi di investimenti ed esportazioni.

Pur favorita da un settore bancario meno esposto di tanti altri alla crisi finanziaria, l'Italia ha dovuto fare i conti con le gravi difficoltà del settore industriale. Tra le cause, il calo della domanda interna, il ridimensionamento degli investimenti e la severa flessione delle esportazioni. Anche il livello di fiducia delle famiglie, e dunque la propensione alla spesa, è stato penalizzato. A motivo pure della recessione in atto, gli squilibri della finanza pubblica sembrano accentuarsi.

Nella Confederazione Elvetica, il cui sistema creditizio non è sfuggito agli effetti del tracollo mondiale, l'economia non ha potuto sottrarsi alle dinamiche imperanti a livello internazionale.

## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### RACCOLTA

La raccolta diretta da clientela è stata pari a 18.322 milioni, in linea rispetto a fine 2008 e con un incremento del 19,84% su base annua. Ciò testimonia la costante fiducia riscossa dal Gruppo, anche grazie a un'offerta commerciale ben strutturata ed equilibrata che riscuote l'apprezzamento di risparmiatori e investitori.

La raccolta indiretta da clientela a valori di mercato è leggermente salita a 19.016 milioni, +1,59%, pur in presenza del persistente negativo andamento dei mercati finanziari e borsistici.

La raccolta globale si è affermata a 37.807 milioni, rispetto a 37.506 milioni, +0,80%.

Tra le varie voci della raccolta diretta, i conti correnti, in euro e in valuta, hanno segnato un aumento del 3,79% a 14.359 milioni; le obbligazioni hanno evidenziato un incremento del 4,37% a 1.527 milioni; i Pronti Contro Termine, in ragione essenzialmente dell'andamento dei tassi, sono invece scesi a 1.673 milioni, -25,87%.

## RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA

(in migliaia di euro)	31-03-2009	Compos. %	31-12-2008	Compos. %	Variaz. %
Depositi a risparmio	613.675	3,35	587.926	3,21	4,38
Certificati di deposito	43.354	0,24	50.425	0,28	-14,02
Obbligazioni	1.526.738	8,33	1.462.772	7,98	4,37
Pronti contro termine	1.672.719	9,13	2.256.362	12,31	-25,87
Assegni circolari e altri	107.131	0,58	133.655	0,73	-19,85
Conti correnti	12.667.089	69,14	11.743.939	64,08	7,86
Conti correnti in valuta	1.691.546	9,23	2.090.970	11,41	-19,10
<b>Totale</b>	<b>18.322.252</b>	<b>100,00</b>	<b>18.326.049</b>	<b>100,00</b>	<b>-0,02</b>

## RACCOLTA GLOBALE

(in migliaia di euro)	31-03-2009	Compos. %	31-12-2008	Compos. %	Variaz. %
Totale raccolta diretta da clientela	18.322.252	45,29	18.326.049	45,81	-0,02
Totale raccolta indiretta da clientela	19.015.708	47,01	18.717.875	46,79	1,59
Totale raccolta assicurativa	468.963	1,16	461.985	1,15	1,51
<b>Totale</b>	<b>37.806.923</b>	<b>93,46</b>	<b>37.505.909</b>	<b>93,75</b>	<b>0,80</b>
Debiti verso banche	1.248.628	3,09	1.066.331	2,67	17,10
Raccolta indiretta da banche	1.395.905	3,45	1.434.109	3,58	-2,66
<b>Totale generale</b>	<b>40.451.456</b>	<b>100,00</b>	<b>40.006.349</b>	<b>100,00</b>	<b>1,11</b>

## IMPIEGHI

Gli impieghi sono ammontati a 16.175 milioni, sugli stessi livelli di fine 2008, ma in significativa crescita su base annua, +16,79%.

Il Gruppo ha continuato a operare nel pieno rispetto della propria missione sociale, a favore delle economie dei territori presidiati. I tradizionali legami con l'imprenditoria locale, l'approfondita conoscenza dei mercati serviti e la correlata capacità di selezionare le iniziative meritevoli sono stati i presupposti per una soddisfacente operatività anche in una congiuntura generale obiettivamente difficile.



La qualità del credito si è mantenuta buona, pur registrando la necessità di maggiori accantonamenti a conto economico: le sofferenze nette, depurate cioè delle svalutazioni, sono ammontate a 119 milioni, corrispondenti allo 0,73% del totale dei crediti verso clientela, rispetto allo 0,69% di fine 2008.

Positiva la dinamica delle altre operazioni e mutui chirografari, +5,37% a 2.627 milioni. A loro volta, i conti correnti hanno fatto registrare un lieve incremento a 5.424 milioni, +1,79%. Penalizzati i finanziamenti in valuta, pari a 2.055 milioni, -14,67%, mentre i mutui ipotecari sono saliti a 5.128 milioni, +2,97%.

## CREDITI VERSO CLIENTELA

(in migliaia di euro)	31-03-2009	Compos. %	31-12-2008	Compos. %	Variaz. %
Conti correnti	5.423.744	33,53	5.328.324	32,95	1,79
Finanziamenti in valuta	2.055.077	12,71	2.408.419	14,90	-14,67
Anticipi	459.304	2,84	462.106	2,86	-0,61
Anticipi s.b.f.	204.407	1,26	227.214	1,40	-10,04
Portafoglio scontato	9.782	0,06	8.980	0,06	8,93
Prestiti e mutui artigiani	30.087	0,19	31.716	0,20	-5,14
Prestiti agrari	31.916	0,20	32.082	0,20	-0,52
Prestiti personali	87.158	0,54	84.126	0,52	3,60
Altre operazioni e mutui chirografari	2.626.562	16,24	2.492.768	15,42	5,37
Mutui ipotecari	5.128.379	31,70	4.980.564	30,80	2,97
Crediti in sofferenza	118.792	0,73	111.296	0,69	6,74
<b>Totale</b>	<b>16.175.208</b>	<b>100,00</b>	<b>16.167.595</b>	<b>100,00</b>	<b>0,05</b>

## ATTIVITÀ IN TITOLI E TESORERIA

Nel primo trimestre dell'anno i mercati azionari sono stati inizialmente penalizzati dal permanere di un'elevata avversione al rischio da parte degli investitori. Come anticipato nel capitolo "Cenni internazionali", è poi subentrata una certa ripresa di fiducia. Dal canto loro, i mercati obbligazionari hanno evidenziato andamenti al ribasso negli Stati Uniti e al rialzo in Europa. Per i titoli governativi a tasso variabile si è avuta una risalita delle quotazioni rispetto ai livelli minimi di metà dicembre.

In tale contesto, la posizione di tesoreria del Gruppo ha sempre goduto di una buona situazione di liquidità, mentre l'attività finanziaria ha registrato un risultato di tutto rilievo, anche se legato in misura consistente alle riprese di valore su titoli, principalmente Certificati di Credito del Tesoro, in precedenza svalutati.

Al 31 marzo 2009 la posizione interbancaria netta segnava un saldo positivo di 207 milioni, in decisa inversione di tendenza rispetto al saldo negativo di 129 milioni di fine anno. L'aggregato deriva da una costante presenza di saldi positivi per i rapporti in euro, cui si sono contrapposti i saldi relativi alle valute, elemento quest'ultimo essenzialmente correlato alla massa dei finanziamenti in valuta alla clientela.

La gestione delle attività finanziarie, scese del 3,50% a 3.851 milioni, principalmente per la contrazione della componente derivati, è stata come sempre ispirata a criteri prudenziali. Il prospetto seguente riepiloga la consistenza delle diverse attività finanziarie.

## ATTIVITA' FINANZIARIE

(in migliaia di euro)	31-03-2009	31-12-2008	Variaz. %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione (HFT - Held For Trading)	3.401.675	3.530.614	-3,65
di cui prodotti derivati	167.022	255.526	-34,64
Attività finanziarie valutate al fair value (CFV - Carried at Fair Value)	103.777	105.217	-1,37
Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS - Available For Sale)	80.158	90.533	-11,46
Attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM - Held to Maturity)	265.173	264.105	0,40
Derivati di copertura	63	89	-29,21
<b>Totale</b>	<b>3.850.846</b>	<b>3.990.558</b>	<b>-3,50</b>

Quanto alla composizione, il portafoglio - interessato da una sottostante significativa operatività in PCT con la clientela - evidenzia la netta prevalenza dei titoli a tasso variabile - in specie CCT - rispetto a quelli a tasso fisso, mentre non sono presenti titoli connessi ai mutui subprime.

La voce attività detenute per la negoziazione evidenzia una contrazione di 129 milioni ricollegabile, come sopra riportato, principalmente alla componente derivati, mentre le attività valutate al fair value diminuiscono di 1 milione. Relativamente alle attività finanziarie disponibili per la vendita, il calo da 91 a 80 milioni è dovuto essenzialmente allo scarico dell'interessenza detenuta in Meliorbanca spa, a seguito dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto totalitaria promossa dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

La voce attività finanziarie detenute sino alla scadenza presenta un saldo di 265 milioni, in aumento di 1 milione rispetto al 31 dicembre 2008.

La difficile situazione dei mercati finanziari si è naturalmente ripercossa sull'industria del risparmio gestito, da tempo in difficoltà. Per il nostro Gruppo è stato importante migliorare le posizioni: il totale del risparmio gestito ha segnato 3.787 milioni, in aumento del 2,04% rispetto a fine 2008.

## PARTECIPAZIONI

La voce partecipazioni è scesa da 87 a 65 milioni. 14 milioni attengono alla riclassifica alla voce "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" dell'interessenza detenuta in Banca Italease. Ciò nell'ottica di adesione all'OPA promossa dal Banco Popolare, con contestuale svalutazione per 4,688 milioni del prezzo di carico al fine di adeguarlo al prezzo dell'OPA stessa; mentre 8 milioni derivano dalla valutazione al patrimonio netto delle altre partecipazioni.

## RISORSE UMANE

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2009 erano 2.728, rispetto ai 2.707 di fine 2008. La variazione origina dall'esigenza di rafforzare l'organico anche in funzione del progressivo ampliamento della rete territoriale.

## PATRIMONIO

L'adeguata dotazione patrimoniale del nostro Gruppo è frutto di una politica che nel corso degli anni ha saputo efficacemente coniugare il sostenuto sviluppo operativo e dimensionale con il costante rafforzamento dei mezzi propri, perseguito attraverso periodiche operazioni sul capitale e tramite l'autofinanziamento. Un equilibrio particolarmente prezioso nell'attuale difficile congiuntura dell'economia mondiale e che permette di guardare con ottimismo agli obiettivi strategici volti a una crescita autonoma per via interna.

Il patrimonio netto consolidato, escluso l'utile di periodo, è risultato pari a 1.571 milioni, +1,59%. Il capitale sociale, costituito da n. 308.147.985 azioni ordinarie del valore nominale di 3 euro, è rimasto invariato a 924,444 milioni, così pure i sovrapprezzi di emissione, pari a 176,085 milioni. La componente riserve è salita a 517 milioni, +3,59% rispetto a fine anno per effetto dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2008. Ciò a seguito delle deliberazioni dell'Assemblea della Capogruppo del 28 marzo 2009, che ha approvato il risultato dell'esercizio 2008 con la proposta di distribuzione di un dividendo di euro 0,03 per azione. La voce riserve da valutazione, pur evidenziando ancora un saldo negativo di 3 milioni, derivante dalle minusvalenze contabilizzate sulle attività finanziarie disponibili per la vendita, migliora del 62,84% rispetto al saldo negativo di 7 milioni di fine anno.

In merito alle azioni proprie, si segnala che la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 4.950.905 azioni, per un valore di bilancio di 43 milioni rispetto ai 45 di fine 2008. Gli acquisti sono stati effettuati a valore dell'apposito fondo di 61 milioni iscritto in bilancio alla voce riserve.

L'adeguatezza patrimoniale è attestata anche dai coefficienti patrimoniali consolidati che, al 31 dicembre 2008, data dell'ultima segnalazione all'Organo di vigilanza, erano rispettivamente pari all'8,93% per il Tier 1 Capital Ratio e all'8,58% per il Total Capital Ratio.

Rassegniamo di seguito i rapporti tra il patrimonio e le principali voci di bilancio:

- patrimonio/raccolta diretta da clientela  
8,58% rispetto all'8,44%
- patrimonio/crediti verso clientela  
9,72% rispetto al 9,57%
- patrimonio/attività finanziarie  
40,81% rispetto al 38,76%
- patrimonio/totale dell'attivo  
7,08% rispetto al 7,09%



## CONTO ECONOMICO

Come noto, il bilancio dell'esercizio 2008 del nostro Gruppo bancario ha scontato il difficile momento dei mercati finanziari e, in specie, la presenza di componenti negative di reddito di natura non ricorrente. Ciò nonostante, la relazione degli amministratori metteva in evidenza come i fondamentali del Gruppo erano solidi e positive le prospettive per il futuro. Le risultanze consolidate al 31 marzo 2009 sono la cartina di tornasole di quanto allora asserito. Il trimestre si è chiuso infatti con un utile netto di 68,920 milioni, in crescita del 103,02%.

Il buono stato di salute di cui gode il Gruppo trova riscontro nel margine di interesse - indicatore fondamentale per banche tradizionali come le nostre -, incrementatosi del 29,97% a 134,560 milioni.

In lieve aumento, invece, le commissioni nette che, pur in presenza di mercati finanziari volatili, si sono attestate a 43,041 milioni.

In leggera crescita la voce dividendi, pari a 0,14 milioni.

Il risultato dell'attività finanziaria - che ha beneficiato delle consistenti riprese di valore su titoli, in particolare a reddito fisso rappresentati da CCT, come pure dell'incremento degli utili di negoziazione - è stato positivo per 54,542 milioni, mentre nel periodo di riferimento era stato negativo per 22,091 milioni a causa delle consistenti minusvalenze da valutazione su titoli. I profitti connessi all'attività su valute hanno a loro volta evidenziato una sostanziale crescita.

Il margine di intermediazione è quindi aumentato dell'86,96% a 232,283 milioni. Nella sua composizione, le commissioni nette e il risultato delle operazioni finanziarie e i dividendi sono stati pari al 42,07%, mentre il margine d'interesse ha originato il rimanente 57,93%.

Le rettifiche nette su crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita sono aumentate del 255,03% a 32,279 milioni. La componente crediti - scontando il deterioramento della situazione economica generale - è salita del 221,24% a 29,207 milioni, mentre la voce minusvalenze per deterioramento di titoli, pari a 3,072 milioni, si riferisce alla svalutazione di titoli azionari di primarie società quotate collocati nel portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il risultato netto della gestione finanziaria si è così affermato in 200,004 milioni, +73,69%.

I costi operativi hanno presentato un incremento a 88,413 milioni, +12,82%. Le spese del personale - nelle quali sono compresi, in conformità ai principi contabili internazionali, i compensi degli amministratori e sindaci e quelli riferiti ai contratti di somministrazione e di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto - hanno segnato +10,16%, pari a 45,859 milioni. La dinamica è da attribuire essenzialmente all'aumento degli organici. Le altre spese amministrative sono salite dell'8,63% a 42,853 milioni, principalmente in ragione della crescita dimensionale delle banche del Gruppo.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri sono pari a 2 milioni, mentre nello scorso esercizio non si era proceduto a stanziamenti.

Gli altri proventi di gestione, al netto degli altri oneri di gestione, hanno mostrato un saldo positivo di 7,308 milioni, -4,51%.

Le rettifiche su attività materiali e gli ammortamenti per software hanno sommato 5,009 milioni, +1,34%.

La voce utili su partecipazioni è stata positiva per 4,962 milioni, -55,69%, essenzialmente per il minor apporto di Arca Vita spa.

Il risultato dell'operatività corrente ha segnato 116,569 milioni, +142,91%. La voce utile delle attività non correnti in via di dismissione è negativa per 4,688 milioni, causa la svalutazione dell'interessenza detenuta in Banca Italease spa, il cui prezzo di carico è stato allineato a quello dell'OPA promossa dal Banco Popolare.

Detratte le imposte sul reddito pari a 42,961 milioni, si ottiene un utile netto di periodo di 68,920 milioni, rispetto ai 33,947 milioni del periodo di confronto, + 103,02%.

## **DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE**

L'attività del Gruppo è svolta in Italia e nella vicina Confederazione Elvetica, dove opera la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA.

L'apporto di quest'ultima al Gruppo può essere sintetizzato nei dati seguenti: alla Suisse fanno capo il 9,87% della raccolta diretta da clientela, il 7,76% degli impieghi, il 18,60% delle commissioni nette e l'1,09% del margine di interesse.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE**

Relativamente al nostro Gruppo, dopo la chiusura del trimestre non vi sono fatti di rilievo da segnalare, se non l'apertura di una filiale a Berna da parte della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, che può così contare su una rete di 21 dipendenze.

In un contesto generale quale l'attuale, è oltremodo difficile dare indicazioni o formulare previsioni. D'altro canto, anche se le più recenti analisi non fanno ben sperare per il 2009, lasciando intravedere una ripresa debole e graduale solo a partire dal 2010, i mercati finanziari dovrebbero aver superato la fase più critica, con possibilità di ripresa specie per i comparti più penalizzati dall'isterismo del momento.

Di ciò potrebbe beneficiare anche il risultato dell'attività finanziaria del nostro Gruppo, che pure potrà godere di un margine d'interesse atteso in buona crescita. Tenuto conto della prevista sostenuta volatilità dei mercati finanziari e, soprattutto, delle possibili ripercussioni dell'avversa congiuntura sulla qualità del credito, è ragionevolmente prevedibile il perdurare del processo di miglioramento della redditività.

Sondrio, 14 maggio 2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ragioniere dottor Maurizio Bertoletti, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente rendiconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari  
Maurizio Bertoletti





**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE  
E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI  
AL 31 MARZO 2009**



# STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO		31-03-2009	31-12-2008
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	62.119	114.499
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	3.401.675	3.530.614
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	103.777	105.217
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	80.158	90.533
50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	265.173	264.105
60.	CREDITI VERSO BANCHE	1.455.805	937.261
70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	16.175.208	16.167.595
80.	DERIVATI DI COPERTURA	63	89
100.	PARTECIPAZIONI	64.826	87.238
120.	ATTIVITÀ MATERIALI	182.321	182.948
130.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	6.816	6.626
140.	ATTIVITÀ FISCALI	26.855	53.212
	a) correnti	-	28.800
	b) anticipate	26.855	24.412
150.	ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	15.816	6.016
160.	ALTRE ATTIVITÀ	342.249	273.509
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>22.182.861</b>	<b>21.819.462</b>

IL PRESIDENTE E CONSIGLIERE DELEGATO  
Piero Melazzini

I SINDACI  
Egidio Alessandri, Presidente  
Pio Bersani - Piergiuseppe Forni



<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>		<b>31-03-2009</b>	<b>31-12-2008</b>
10.	DEBITI VERSO BANCHE	<b>1.248.628</b>	<b>1.066.331</b>
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	<b>16.645.029</b>	<b>16.679.198</b>
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	<b>1.677.223</b>	<b>1.646.851</b>
40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	<b>169.000</b>	<b>277.600</b>
60.	DERIVATI DI COPERTURA	<b>7.556</b>	<b>5.050</b>
80.	PASSIVITÀ FISCALI	<b>37.795</b>	<b>22.859</b>
	a) correnti	17.090	6.467
	b) differite	20.705	16.392
100.	ALTRE PASSIVITÀ	<b>600.397</b>	<b>377.014</b>
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	<b>36.392</b>	<b>36.667</b>
120.	FONDI PER RISCHI E ONERI	<b>120.432</b>	<b>117.427</b>
	a) quiescenza e obblighi simili	80.682	80.027
	b) altri fondi	39.750	37.400
140.	RISERVE DA VALUTAZIONE	<b>(2.681)</b>	<b>(7.215)</b>
170.	RISERVE	<b>516.914</b>	<b>498.998</b>
180.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	<b>176.085</b>	<b>176.085</b>
190.	CAPITALE	<b>924.444</b>	<b>924.444</b>
200.	AZIONI PROPRIE	<b>(43.273)</b>	<b>(45.452)</b>
220.	UTILE DI PERIODO	<b>68.920</b>	<b>43.605</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>		<b>22.182.861</b>	<b>21.819.462</b>

IL DIRETTORE GENERALE  
Mario Alberto Pedranzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO  
Maurizio Bertoletti





# CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

VOCI	31-03-2009	31-03-2008
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	236.764	238.324
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(102.204)	(134.794)
30. <b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>134.560</b>	<b>103.530</b>
40. COMMISSIONI ATTIVE	46.443	45.841
50. COMMISSIONI PASSIVE	(3.402)	(3.170)
60. <b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>43.041</b>	<b>42.671</b>
70. DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	140	134
80. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	56.615	(16.878)
90. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	305	(113)
100. UTILI/PERDITE DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	(1.223)	(297)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.060)	(363)
d) passività finanziarie	(163)	66
110. RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	(1.155)	(4.803)
120. <b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>232.283</b>	<b>124.244</b>
130. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(32.279)	(9.092)
a) crediti	(29.207)	(9.092)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.072)	-
140. <b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>200.004</b>	<b>115.152</b>
170. <b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	<b>200.004</b>	<b>115.152</b>
180. SPESE AMMINISTRATIVE	(88.712)	(81.076)
a) spese per il personale	(45.859)	(41.629)
b) altre spese amministrative	(42.853)	(39.447)
190. ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(2.000)	-
200. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(3.479)	(3.443)
210. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(1.530)	(1.500)
220. ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	7.308	7.653
230. <b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(88.413)</b>	<b>(78.366)</b>
240. UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	4.962	11.199
250. RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	-	21
270. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	16	(18)
280. <b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>116.569</b>	<b>47.988</b>
290. IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(42.961)	(14.020)
300. <b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>73.608</b>	<b>33.968</b>
310. UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DELLE ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(4.688)	(21)
320. <b>UTILE DI PERIODO</b>	<b>68.920</b>	<b>33.947</b>
340. <b>UTILE DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>68.920</b>	<b>33.947</b>



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2008	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
<b>Capitale</b>					
a) azioni ordinarie	924.444	-	924.444	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	176.085	-	176.085	-	-
<b>Riserve</b>					
a) di utili	498.998	-	498.998	34.010	3
b) altre	-	-	-	-	-
<b>Riserve da valutazione</b>					
a) disponibili per la vendita	-7.407	-	-7.407	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-
c) altre	192	-	192	-	-
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-45.452	-	-45.452	-	-
<b>Utile di periodo</b>	<b>43.605</b>	-	<b>43.605</b>	<b>-34.010</b>	<b>-9.595</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.590.465</b>	-	<b>1.590.465</b>	-	<b>-9.592</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2007	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
<b>Capitale</b>					
a) azioni ordinarie	924.444	-	924.444	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	176.085	-	176.085	-	-
<b>Riserve</b>					
a) di utili	417.884	-	417.884	79.048	4
b) altre	-	-	-	-	-
<b>Riserve da valutazione</b>					
a) disponibili per la vendita	13.845	-	13.845	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-
c) altre	192	-	192	-	-
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-21.101	-	-21.101	-	-
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>147.340</b>	-	<b>147.340</b>	<b>-79.048</b>	<b>-68.292</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.658.689</b>	-	<b>1.658.689</b>	-	<b>-68.288</b>



## Variazioni dell'esercizio

Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Stock options	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31.03.2009
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				
-	-	-	-	-	-	-	-	<b>924.444</b>	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	<b>176.085</b>	
-16.097	-	-	-	-	-	-	-	<b>516.914</b>	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4.534	-	-	-	-	-	-	-	<b>-2.873</b>	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	<b>192</b>	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	2.179	-	-	-	-	-	<b>-43.273</b>	
-	-	-	-	-	-	-	<b>68.920</b>	<b>68.920</b>	
<b>-11.563</b>	-	<b>2.179</b>	-	-	-	-	<b>68.920</b>	<b>1.640.409</b>	

## Variazioni dell'esercizio

Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Stock options	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31.03.2008
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				
-	-	-	-	-	-	-	-	<b>924.444</b>	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	<b>176.085</b>	
303	-	-	-	-	-	-	-	<b>497.239</b>	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-33.587	-	-	-	-	-	-	-	<b>-19.742</b>	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	<b>192</b>	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-10.907	-	-	-	-	-	<b>-32.008</b>	
-	-	-	-	-	-	-	<b>33.947</b>	<b>33.947</b>	
<b>-33.284</b>	-	<b>-10.907</b>	-	-	-	-	<b>33.947</b>	<b>1.580.157</b>	

